



PAOLO STACCIOLI

Nato a Scandicci nel 1943, inizia la sua esperienza di artista negli anni Settanta, esordendo come pittore. Al principio degli anni Novanta la necessità di sperimentare nuovi linguaggi espressivi lo spinge a Faenza, nella bottega di un ceramista locale, Umberto Santandrea, dove realizza i suoi primi vasi, dapprima con la tecnica della ceramica invetriata, poi sperimentando la cottura a “riduzione”, che gli consente di ottenere straordinari effetti di iridescenza e lucentezza. Allestisce nel suo studio di Scandicci un laboratorio dove continua autonomamente e quotidianamente a misurarsi con l’uso del fuoco e degli ossidi di rame, dando vita a una miriade di vasi che riveste con fantastici racconti pittorici, fissati definitivamente dalla smaltatura a lustro.

Nei primi anni Duemila, con la volontà di sperimentare nuovi materiali e dimensioni espressive, inizia a trasferire – senza comunque mai abbandonare la lavorazione delle terre – le sue forme nel bronzo, passando dalle ricerche con gli ossidi di rame a quelle con le patine metalliche.

Mostre personali

2017

...**Rame, terra, fuoco**, Ipogeo “I Giardini di S. Agostino”, Matera, **Paolo Staccioli. Viaggio onirico**, Museo Giuliano Ghelli, San Casciano in Val di Pesa (Firenze).

Paolo Staccioli. Un viaggio immobile. Incontri fermate attese, Galleria Lupo ‘Art, Palermo.

Paolo Staccioli. Memorie. Ceramiche e bronzi, Galleria d’Arte Athena, Livorno.

Paolo Staccioli. Dialoghi, Arianna Sartori Arte & Object Design, Mantova.

2016

Luminosity. Ceramics by Paolo Staccioli, Hammond Museum, North Salem, New York.

Seminare arte. Paolo Staccioli, Boutique Hotel zum Rosenbaum, Nals, Südtirol .

Paolo Staccioli. Viaggiatori nel tempo, Galleria Liquid Art System, Capri.

2014

Il viaggiatore immobile. Paolo Staccioli, Ciemmecci Spazio Arte, Empoli **Paolo Staccioli**, Galleria Pio Fedi, Firenze.

Paolo Staccioli. Sculture recenti: ceramiche – bronzi, Galleria Arianna Sartori, Mantova.

Paolo Staccioli, La luna, il sole e l’anima delle cose, Museo di Arte Contemporanea Lu.C.C.A.

Paolo Staccioli La Superficie dell’Equilibrio, Giardini di Villa Salviati, Firenze.

Paolo Staccioli “Poetica inquietudine”, Galleria Artespressione, Milano.

Paolo Staccioli. Le cortesie, le audaci imprese io canto, Loggia della Limonaia, Palazzo Medici Riccardi, Firenze.

2013

Paolo Staccioli. Il Primato della storia, Terme il Tettuccio di Montecatini (PT). Ex Mulino Antonibon, Festa della Ceramica, Nove (VI).

2012

Piazza del Duomo e Galleria Paoli, Pietrasanta, (2008, 2009, 2011).

2011

Opere/Sculptures, Museo Horne, Firenze.

2009

Galleria Selective Art, Paris. Istituto di Cultura Italiana, Washington.

2008

Istituto di Cultura Italiana, New York. FuLe International Ceramic Art Museum, Fuping, Cina.

2007

I Segni della Terra, Museo Archeologico di Fiesole.

2005

Le gioiose ceramiche di Paolo Staccioli, Museo delle Porcellane, Palazzo Pitti, Firenze.

Mostre collettive

2017

Staccioli/Bavia/Caplin, N20 Gallery, London.

2016

Giovanni Maranghi e Paolo Staccioli. Incontro/ Begegnug, Engel & Volkners and Friends, Feurbach, Stuttgart.

2014

Overlooking Garden, Villa La Versiliana, Marina di Pietrasanta (LU)

Paolo Staccioli & Renzo Galardini “Toskanische Fingerabdrücke -

Impronte toscane, Galerie Lacke & Farben, Berlin.

Le ceramiche di Paolo e Paola Staccioli, Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella, Firenze.

2012

Il guerriero e la farfalla. Paolo e Paola Staccioli, Ex convento Santa Chiara, Nobile Contrada del Nicchio, Siena.

“L’antico e la tradizione seguitano a proporsi come modelli; non già per via di sentimenti nostalgici, bensì in virtù della convinzione che il passato, quand’è lirico e colto, pur sempre resta esemplare; indispensabile per vivere consapevolmente la stagione che c’è toccata. Vigili come sentinelle, i “guerrieri” (li chiamerò così) che Paolo ha plasmato non s’oppongono ai tempi nuovi; sorvegliano però che la nobiltà trascorsa non venga dimenticata o irrisa addirittura. La loro militanza sarà utile per le generazioni giovani, cui la memoria dell’antico dovrà suonare come un magistero amabile e non tedioso come una formazione scolastica senza più passione glielo fa avvertire. Ogni attore delle teatrali messinscena di Paolo è una creatura silente, assorta in pensieri impossibili da comunicare; come fosse un kouros, oppure, una kore, quando un accenno di seno traspaia sotto le trame d’una ceramica d’eleganza sobria messe a fasciare il busto. Creatura solitaria anche quando sola non sia. Anche quando salga sul carro con altri personaggi; o, con altri ancora, cavalchi – in una giostra in miniatura – uno di quei cavallini ritti sulle zampe di dietro, che in circolo s’inseguono senza speranza di raggiungersi mai. Donne e uomini di fiaba che se ne stanno seduti su mondi a loro estranei, volgendosi – disinteressati l’uno dell’altro – le spalle. Figure raggelate nell’indifferenza; pronte, ora a partire per viaggi che l’esigue valigie lasciano presagire di piccolo tragitto, ora a farsi carico, come fossero della stessa schiatta d’un Atlante primordiale, del peso d’un globo.”

Antonio Natali





PAOLA STACCIOLI

Nasce a Firenze nel 1972. La decisione di dedicarsi professionalmente alla ceramica è il naturale concludersi di un percorso che l'ha vista negli anni avvicinarsi alle arti applicate (batik, vetro), alla ricerca di substrati interessanti per la sua vis decorativa.

Nascono allora bizzarre suppellettili di inconsuete forme domestiche, date alla luce con la semplice tecnica dell'assemblaggio di lastre o del calco, che supportano elementi decorativi e pittorici lampeggianti dei colori scaturiti dalle tecniche del lustro. La cottura in riduzione rimescola e confonde fiori, pesci, globi di luce e celle di quadri, su pezzi che per forme e colori risultano non soltanto unici, ma irreplicabili.

Mostre personali

- 2017**
Teatro dei Coraggiosi, Pomarance, (Pisa).
- 2015**
Art and Object Design, Galleria Sartori, Mantova.
- 2011**
Terre Luminose, Galleria Tonhaus, Bolzano.
- 2010**
Ceramiche Animate, Museo delle Porcellane di Palazzo Pitti, Firenze.
- 2005**
Bottega dei Cristalli, Firenze.

Mostre collettive

- 2017**
Animalia, Natura & Arte, Casa Museo Sartori, Castel d'Ario (Mantova).
Arte della Ceramica, Festa Internazionale della ceramica di Montelupo Fiorentino (Firenze).
Intorno al tempo. Just a moment, Sino Italian Design Exchange Centre, Firenze.
- 2016**
Maestri della ceramica, Fornace Pasquinucci di Capraia Fiorentina, Firenze.
Espresso and Cappuccino Cups. Artists, Architects and sculptures, Italian and International, Galleria Cantiere delle Arti, Castellamonte, Torino.
- 2014**
Le Ceramiche di Paolo e Paola Staccioli, Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella, Firenze.
Gioielli d'artista. La tradizione nella modernità, presso l'Ente Cassa di Risparmio, Firenze.
Barbara Staccioli e Paola Staccioli, "Lustri a Cobalto", Fiesole.
- 2013**
Paolo e Paola Staccioli. Sculture, Galleria Vera Arte, Bari.
Concreta: la ceramica di Paola Staccioli e Luca Schiavon, Museo Bego, Castelfiorentino, Pieve Santa Maria a Chianni, Gambassi Terme, La Gerusalemme di San Vivaldo, Montaione, Firenze.
Muse. Il femminile a San Gimignano, Galleria Gagliardi, San Gimignano, Siena.
- 2012**
Il Guerriero e la Farfalla, mostra personale insieme al padre in occasione della festa dell'Abbadia Nuova, Nobile Contrada del Nicchio, Siena, con conferimento del Premio Antica Arte dei Vasai.
Paolo e Paola Staccioli, Galleria Arianna Sartori, Mantova.
Arte per la ricerca Fiorgen, Sala delle reali Poste, Galleria degli Uffizi, Firenze.
Galleria Tokino-Shizuko, Tokyo.
Donne, artiste e..., Fornace Pasquinucci, Capraia Fiorentina, Firenze.
Il colore nella ceramica e nel mosaico (con Lituana di Sabatino), Museo di San Francesco, Grave in Chianti.
Change Contemporary Ceramic Art, Centro Ceramico Paghero Castellamonte, Torino.
Terra Viva, St. Quentin la Poterie, Francia.
- 2010**
Segni di donna, Fornace Pasquinucci, Capraia Fiorentina, Firenze.
- 2009**
Passeggiate Fiorentine, Libreria Babele, Firenze.
Contentori della memoria. Quando il testo ispira l'opera ceramica, Arte della Ceramica Associazione Ceramisti, Fondazione Baldini di Pelago, Firenze.
Keramos, ceramica di innovazione, Salone parigino Maison&Objet, Parigi.
- 2008**
La Forma e il Colore, mostra con Paolo Staccioli, Galleria M'Arte, Pistoia.
La Forma delle Terre, Chiesa S. Alessandro, Fiesole.

“Nella poetica di Paola sogno e realtà si incontrano e la sua inclinazione a esprimere l'impossibile e il fantastico prorompe e riesce ad animare forme con sensazioni di movimento. Così lastre sottili e ben sagomate si uniscono a formare improbabili Teiere che si inarcano, ondeggiando e si animano reggendosi su incerte e corte gambe, o sfoggiano bizzarre forme sferiche, irte di aculei che si accendono di riflessi metallici con il calore del fuoco.

Dalla grande pittura della natura è capace di cogliere ed evocare colori e infuocare di rosso tramonto i suoi splendidi vasi che raccontano con l'arte del forno di semplici fiori di campo, di erbe, di foglie e di piccole creature che divengono lucenti e brillanti.

Avvalendosi delle risorse del rilievo che aspira alla pienezza del tutto tondo, esce dal piano con rami di foglie e con fiori; racconta il suo appassionato lavoro creando instabili e sensazionali equilibri impilando teiere, tazzine, piattini, vasi e altre forme che raggiungono vere e proprie originali composizioni di gruppi scultorei che esprimono ugualmente nel nonsenso l'armonia del suo equilibrio interiore.”

Ornella Casazza

